

Corso di Laurea Magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web

Dipartimento di Scienze Sociali – Università degli Studi di Napoli Federico II



Il Corso di Laurea Magistrale in **SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB** (LM-88) di durata biennale (120 Cfu) intende formare specialisti con funzioni di consulenza e di direzione nel settore pubblico, privato, del privato sociale e delle start-up innovative: nell'ambito della ricerca sociale e di mercato, nell'ambito della progettazione e gestione di ricerche con dati e strumenti digitali, nell'ambito della gestione e implementazione di processi di digitalizzazione, knowledge management e processi di comunicazione, nella progettazione e nello sviluppo di strumenti digitali quali app e piattaforme digitali. Il Corso di Studi intende valorizzare l'approccio interdisciplinare nell'analisi dei fenomeni della società digitale, attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, statistico, psicologico, storico, geografico, antropologico, economico, demografico e giuridico e la trasmissione di abilità pratiche volte ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

IL PROFILO DEL LAUREATO IN SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

Il Corso intende formare le seguenti figure professionali:

ricercatori ed esperti di metodi e tecniche di ricerca digitale (web analyst, ricercatore di etnografia digitale, big data researcher, esperto di social listening e trend scouting, ricercatore di mercato e di opinione, account planner, analista di performance nel settore pubblico e privato).

Esperti nella progettazione e direzione di ricerche e dati digitali, responsabili di processi di digitalizzazione, research manager, data manager, privacy manager, data journalist, digital communication manager.



CHI PUO' ISCRIVERSI A SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

L'iscrizione alla Laurea magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale sono richiesti inoltre specifici requisiti curriculari e un'adeguata personale preparazione dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono: 1. aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi: - L-15 Scienze del turismo - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione / 19 Scienze dell'amministrazione - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale - L-20 Scienze della Comunicazione - L-33 Scienze Economiche - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali / 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace / 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace - L-39 Servizio sociale / 06 Scienze del servizio sociale - L-40 Sociologia / 36 Scienze sociologiche - L-41 Statistica / 37 Scienze Statistiche 2. oppure aver conseguito la laurea quadriennale in Sociologia, o Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. 3. oppure aver conseguito un numero minimo di 32 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/04; SECS-S01; SECS-S05. Per accedere al corso di laurea magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un almeno un livello di competenza B1. Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.



IL PERCORSO DIDATTICO E IL METODO DI STUDIO

Il corso di studi ha come obiettivi specifici di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi dei fenomeni della società digitale, attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, statistico, politologico, storico, geografico, antropologico, economico, demografico e giuridico, e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio si articola in tre aree di apprendimento: a) Area dei concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web; b) Area dei metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali; c) Area dell'analisi dei processi di digitalizzazione nell'ambito del welfare, del lavoro, del territorio, dell'ambiente, del turismo e dell'educazione.

Il Sociologo esperto in analisi digitale e del web sarà in grado di svolgere attività di ricerca sociale e digitale, nel settore pubblico e privato, utilizzando big data, big corpora, new data, learning analytics e più in generale dati digitali provenienti da diversi ambienti come dati di social media, open data, dati geo-localizzati, ed integrando dati digitali con metodologie tradizionali delle scienze sociali. Le competenze teorico-metodologiche acquisite consentiranno al laureato di svolgere funzioni di raccolta e gestione critica dei dati digitali e di analisi di dati digitali in modalità quantitativa e qualitativa, nonché di collaborare alla definizione di strategie di ricerca basate su dati digitali, anche in integrazione con metodi tradizionali, ed alla produzione di report di ricerca. **La formazione di queste conoscenze, capacità e competenze verrà sostenuta anche attraverso l'utilizzo di materiali didattici, anche in lingua inglese, e di forme di didattica con forte valenza operativa e che coinvolgano attivamente lo studente in attività di reporting e di presenting.**

IL PIANO DI STUDI
I ANNO
Fondamenti di epistemologia della rete

Insegnamento	CFU	SSD	Area Formativa	Ambito disciplinare
<i>Modulo Integrato</i> Epistemologia critica delle scienze sociali: teorie, metodi e dati - Epistemologia critica - Digital methods and big data	12 (6) (6)	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
The Digital Society (corso in lingua)	6	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Analisi organizzativa dei big data	6	SECS-P/10	Caratterizzanti	Discipline matematico-statistiche ed economiche
Storia dell'informazione	6	M-STO/04	Caratterizzanti	Discipline storico-filosofiche
Concept Analysis on the Web Environment (corso in lingua) <i>oppure</i> Partecipazione e decisione nella politica in rete <i>oppure</i> Digital learning: sfide e nuove frontiere	6	SPS/04	Caratterizzanti	Discipline giuridico-politologiche
Informatica per le scienze sociali	6	ING-INF/05	Attività formative affini ed integrative	
<i>Modulo Integrato</i> Organizzazione, gestione e analisi dei dati - Software di Analisi Quantitativa e Qualitativa - Programmazione Dinamica e Georeferenziazione	12 (6) (6)	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Inglese per la scienze sociali	3		Altre attività	
Critical data visualization	3		Altre attività	

II ANNO
Fenomenologia della rete: profili professionali

Insegnamento	CFU	SSD	Area Formativa	Ambito disciplinare
Antropologia della rete	6	MDEA/01	Caratterizzanti	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
Metodi statistici per il data mining <i>oppure</i> Analisi statistica delle net communities <i>oppure</i> Il diritto nell'era digitale	6	SECS-S/01 SECS-S/05 IUS/10	Attività formative affini ed integrative	

3 esami a scelta (18 CFU) tra quelli presenti in uno dei 2 profili professionali

Metodi&Comunicazione

Insegnamento	CFU	SSD	Area Formativa	Ambito disciplinare
<i>3 esami a scelta tra</i>				
Valutazione e metavalutazione attraverso il web	6	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Analisi dei trend dei media digitali	6	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Mixed Methods nell'approccio al digitale	6	SPS/07	Caratterizzante	Discipline sociologiche
I social media: teorie e dati	6	SPS/08	Caratterizzante	Discipline sociologiche


Contesti applicativi

Insegnamento	CFU	SSD	Area Formativa	Ambito disciplinare
<i>3 esami a scelta tra</i>				
Reti sociali e politiche	6	SPS/11	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Metodi e dati in rete per il turismo	6	SPS/10	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Fonti, dati e modelli di analisi del mercato del lavoro	6	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Sociologia dell'educazione digitale	6	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche

Insegnamento	CFU	SSD	Area Formativa	Ambito disciplinare
Attività a scelta dello studente	12			
Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini , abilità informatiche,...)	6			
Prova finale	12			

GLI INSEGNAMENTI


Primo Anno – Primo Semestre

Insegnamento / Attività	EPISTEMOLOGIA CRITICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS-07
Docente	AMATURO ENRICA
Riferimenti del Docente	 081 2535860 081.2535837 Mail: amatur@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/enrica.amaturo
PROGRAMMA	
La prima parte del corso presenta la società digitale, le principali teorie che vengono utilizzate per descriverla, e i metodi per fare ricerca sociale digitale in modo creativo. Il corso prosegue con le riflessioni critiche sui big data e l'analisi delle conseguenze che le tecnologie digitali stanno avendo sulle disuguaglianze sociali, sulla politica e sugli individui. La seconda parte del corso è invece dedicata specificamente alle questioni epistemologiche aperte dalla <i>data revolution</i> . Saranno trattati sia temi collegati unicamente alla sociologia, sia temi che si riferiscono ad altre scienze sociali.	
MATERIALE DIDATTICO	
1. Lupton D. (2018), <i>Sociologia Digitale</i> , Pearson Italia, Milano;	
2. E. Amatur, B. Aragona, M.G. Grassia, N. C. Lauro, M. Marino (a cura di) (2017). <i>Data Science and Social Research: Epistemology, Methods, Technology and Applications</i> , Springer, Heidelberg. (Part I Epistemology, solo i primi 5 capitoli);	
3. Enrica Amatur e Biagio Aragona, « Per un' epistemologia del digitale: note sull' uso di big data e computazione nella ricerca sociale », <i>Quaderni di Sociologia</i> , 81- LXIII 2019, 71-90.	

Insegnamento / Attività	DIGITAL SOCIETY
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS 08
Docente	ADAM ERIK ARVIDSSON
Riferimenti del Docente	☎081-2535899 Mail:adamerik.arvidsson@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/adamerik.arvidsson
PROGRAMMA	
<p>Questo corso fornisce un'introduzione a discussioni e controversie centrali nella società digitale. La prima parte discute temi chiave nella cultura digitale contemporanea, la sua storia ed evoluzione. La seconda parte introduce una serie di dibattiti chiave sull'economia digitale, come il ruolo delle piattaforme e della finanza e il futuro dell'innovazione. La terza e ultima parte introduce il concetto di antropocene e solleva interrogativi su come le tecnologie digitali possano aiutare (o prevenire) la nostra sopravvivenza nella prossima crisi climatica.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
https://sites.google.com/view/digitalsociety/home	

Insegnamento / Attività	DIGITAL METHODS AND BIG DATA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	BIAGIO ARAGONA
Riferimenti del Docente	0812532198; email: aragona@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/biagio.aragona
PROGRAMMA	
<p>La prima parte del corso presenta i vari tipi di big data che possono essere usati nella ricerca sociale. Saranno trattati sia dati strutturati che dati non strutturati provenienti da diverse fonti (web, internet of things, process produced big data) illustrando numerosi esempi di applicazione. La seconda parte del corso è dedicata invece ai digital methods. Inizia individuando i punti di continuità e discontinuità tra queste tecniche e le altre tecniche tradizionali della ricerca sociale, per poi affrontare nel dettaglio l'uso di alcune di esse. Saranno trattate tecniche di search as research come i platform analytics e tecniche di raccolta dei dati trasferite in ambiente web, come le online interview and focus groups, le web survey e gli online experiments. Periodicamente saranno organizzate delle esercitazioni per la realizzazione di disegni di ricerca digitali misti (digitali/non digitali, qualitativi/quantitativi, on-line/off-line) che abbiano il digitale come oggetto di ricerca, o come strumento di indagine. I corsisti avranno la possibilità di lavorare in gruppi per applicare una delle tecniche presentate ad un interrogativo di ricerca da loro scelto.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Salganik M. (2018). Bit by Byt: Social Research in the Digital Age, Princeton University Press, Princeton (chapters 2, 3 and 4); Aragona B. (2016) <i>Big Data o Data that are getting bigger?</i>, Sociologia e Ricerca Sociale, n.109, p. 42-53; Marres N. (2017). <i>Do we need new methods?</i> (chapter 3) in Marres N. Digital Sociology Polity press, Cambridge.</p> <p>Altro materiale Al seguente Url è possibile scaricare slides e syllabus dei principali argomenti del corso https://www.bitbybitbook.com/en/teaching/</p>	

Insegnamento / Attività	ANALISI ORGANIZZATIVA DEI BIG DATA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-P/10
Docente	MARIAVITTORIA CICELLIN
Riferimenti del Docente	081 2535805; email: mariavittoria.cicellin@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariavittoria.cicellin
PROGRAMMA	
<p>Il corso è strutturato in due parti, la prima si concentra sul processo di cambiamento in atto nelle organizzazioni che hanno affrontato la digital transformation e come i big data stanno trasformando il modo di gestire dati, di prendere decisioni e di organizzare il lavoro nelle aziende. In questa parte si analizzeranno le strategie aziendali e i nuovi modelli organizzativi che la sfida tecnologica e del digitale impone; si illustreranno le motivazioni all'impiego dei Big Data nelle aziende, in termini di caratteristiche e componenti organizzative appropriate; le tipologie di organizzazioni che fanno uso dei Big Data e le nuove figure professionali emergenti. La seconda parte del corso prende le mosse dalla centralità delle persone nelle organizzazioni in nell'era della digital transformation e dei Big Data ed è focalizzata su temi quali: la strategia delle risorse umane e il loro posizionamento, il reclutamento e la selezione, l'e-recruiting, la retention dei talenti; i nuovi fabbisogni di formazione, l'engagement, le competenze digitali, le nuove forme di lavoro come lo smart working, i sistemi di valutazione, l'employee value proposition.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Per la prima parte del corso: Davenport T.H., <i>Big Data @l Lavoro</i>. Franco Angeli, 2015. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 6</p> <p>Per la seconda parte del corso: Costa G., Giannecchini M., <i>Risorse Umane. Persone, relazioni e valore</i>. McGraw Hill, IV Edizione 2019. Capitoli: 1, 6, 9, 12 Affuso S., Iovene A. (Ed.), <i>HR & Digital Transformation. Trend, Best Practices e Case Histories</i>. IPE Business School, 2019. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 20, 21, 22 e due articoli liberamente scaricabili nella sezione materiale didattico del sito docente: 1. HR Digital Transformation: Analytics e Big Data. Gli impatti sull'organizzazione del lavoro e sui processi aziendali: Smart working ed evoluzione del Performance Management 2. HR Digital Transformation. Competenze e attività dell'HR nell'industria 4.0</p>	

Insegnamento / Attività	DIGITAL LEARNING: SFIDE E NUOVE FRONTIERE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	FORTUNATO MUSELLA
Riferimenti del Docente	 Mail: fortunato.musella@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/fortunato.musella

PROGRAMMA

Il corso introduce al Digital Learning attraverso l'analisi delle principali tendenze internazionali e delle metodologie adottate in tale ambito. La prima parte si dedicherà alla formazione dell'ecosistema digitale, cui lo sviluppo delle piattaforme di didattica a distanza costituisce una importante componente. La seconda parte sarà rivolta all'approfondimento delle principali tendenze in corso nell'ambito della formazione a distanza, pre e post-Covid, passando in rassegna, da un lato, i modelli organizzativi e di business dei principali player di settore, dall'altro, i formati e le concrete modalità operative delle “manifatture” di e-learning, con attenzione ai metodi e alle tecnologie impiegate. Infine, si porranno in evidenza le potenzialità della didattica a distanza ai fini della terza missione, con un particolare focus sulle attività delle pubbliche amministrazioni e le pratiche di smart working.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso è erogato in modalità blended, con lezioni frontali combinate a percorsi formativi di didattica a distanza.

Le lezioni in aula, infatti, saranno supportate e integrate dal corso multimediale ad accesso libero che tratterà gli argomenti del corso: *Insegnare online*, disponibile sulla piattaforma www.federica.eu. Gli studenti avranno accesso alle lezioni multimediali attraverso un codice classe che verrà distribuito in aula dal docente.

M. Calise, F. Musella, *Il Principe digitale, Roma-Bari, Laterza, 2019*.

AA.VV., *Didattica Universitaria Online. Chi, Come, Cosa & Perché*, Roma, Salerno Editrice, 2020.


Saggi e contributi di approfondimento saranno suggeriti ai frequentanti durante il corso.

Insegnamento / Attività	INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI
Settore Scientifico – Disciplinare:	ING-INF/05
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Primo Anno – Secondo Semestre

MODULO INTEGRATO	ORGANIZZAZIONE GESTIONE E ANALISI DEI DATI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Insegnamento / Attività	SOFTWARE DI ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA
Insegnamento / Attività	PROGRAMMAZIONE DINAMICA E GEOREFERENZIAZIONE
DOCENTI E PROGRAMMI DA DEFINIRE	

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'INFORMAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04
Docente	OLINDO DE NAPOLI
Riferimenti del Docente	081 2532199 email: olindo.denapoli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/olindo.denapoli
PROGRAMMA	
<p>Parte I: Gutenberg, la rivoluzione della stampa e il suo contesto; i media e la costruzione della sfera pubblica in Europa all'inizio dell'età moderna; tecnologie nell'era dell'industrializzazione. Novecento: Processi e modelli dell'informazione nel Novecento; la cosiddetta “rivoluzione dei media”; i regimi politici e il tema dell'educazione; informazione come intrattenimento; l'industria delle comunicazioni; le comunicazioni nella globalizzazione; il cyberspazio.</p> <p>Comprensione di monografia: gli studenti dovranno studiare il libro indicato nella parte monografica, che riguarda la storia del giornalismo in Italia. Gli studenti dovranno comprendere e analizzare il testo, in particolare con riferimento a: scelte metodologiche; fonti utilizzate; proposte interpretative.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Parte generale: Asa Briggs, Peter Burke, <i>Storia sociale dei media: da Gutenberg a Internet</i>, il Mulino, Bologna, 2010, 510 pp.</p> <p>Parte monografica: Mauro Forno, <i>Informazione e potere: storia del giornalismo italiano</i>, Laterza, Roma-Bari, 2012, 298 pp.</p>	

Insegnamento / Attività	CONCEPT ANALYSIS IN THE WEB ENVIRONMENT
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	MARCO VALBRUZZI
Riferimenti del Docente	 Mail: marco.valbruzzi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.valbruzzi

PROGRAMMA

Il corso fornisce gli strumenti concettuali, teorici ed empirici per l'analisi delle trasformazioni della politica nell'epoca digitale. L'obiettivo del corso è di mettere lo studente nella condizione di comprendere a fondo le trasformazioni politiche innescate dalla rivoluzione digitale e di sviluppare abilità adeguate per l'analisi dei dati.

Nello specifico, il corso è suddiviso in tre parti. Nella prima, di natura prevalentemente metodologica, saranno discussi gli approcci principali all'analisi concettuale, alla formazione delle teorie, alle tecniche di ricerca e al controllo delle ipotesi. Nella seconda parte verranno indagati maggiormente i temi legati allo sviluppo della società digitale, con un'attenzione particolare alle conseguenze delle nuove tecnologie digitali sulle organizzazioni politiche e sulla struttura dell'opinione pubblica. Infine, la terza parte sarà dedicata all'analisi della genesi e delle trasformazioni dei cosiddetti partiti digitali all'interno di una prospettiva storico-comparata. Ogni settimana le lezioni saranno divise in due sessioni. Nella prima sessione verranno presentati i principali argomenti teorici o metodologici necessari per analizzare le trasformazioni della *digital politics*, mentre nella seconda allo studente saranno fornite le conoscenze empiriche per l'analisi dei dati prodotti nell'ecosistema digitale.

Ulteriori informazioni sul corso si trovano a questo link: shorturl.at/kuBI8.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Calise, M. e Lowi, T. (2010), *Hyperpolitics: An Interactive Dictionary of Political Science Concepts*, Chicago: University of Chicago Press
- 2) Calise, M. e Musella, F. (2019), *Il Principe digitale*, Roma-Bari, Laterza
- 3) Gerbaudo, P. (2019), *The Digital Party. Political Organisation and Online Democracy*, London: Pluto Press


The full list of the reading materials is available at this link: shorturl.at/kuBI8. All the readings will be provided on Dropbox. Students should come to class prepared to discuss and ask questions about the week's required readings.

Insegnamento / Attività	CRITICAL DATA VISUALIZATION
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Insegnamento / Attività	PARTECIPAZIONE E DECISIONE NELLA POLITICA IN RETE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Secondo Anno – Primo Semestre

Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA DELLA RETE
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA/01
Docente	EUGENIO ZITO
Riferimenti del Docente	☎ 081 - 2535801 Mail: e.zito@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eugenio.zito
PROGRAMMA	
<p>Nel corso si analizzeranno questioni fondamentali legate all'antropologia della rete e digitale con una rassegna critica dei suoi più significativi temi, questioni e indirizzi con particolare riferimento alla comprensione della contemporaneità e delle sue problematiche.</p> <p>Argomenti del corso:</p> <p>Il concetto controverso di cultura e la sua evoluzione nella contemporaneità</p> <p>La formazione delle antropologie nazionali</p> <p>L'antropologia nel tempo, attraverso i confini</p> <p>Studiare la diversità culturale nella società contemporanea</p> <p>Problemi di campo: dal locale al globale</p> <p>Questioni di potere</p> <p>Interpretare il mondo contemporaneo globale</p> <p>Antropologia dei media e dello spazio digitale: metodo ed approccio</p> <p>Temi chiave nello studio antropologico dei social media e dello spazio web e digitale: educazione e giovani; lavoro e commercio; relazioni online e offline; genere; diseguaglianze sociali; politica; immagini visive; individualismo; felicità, futuro.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Testi consigliati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ulf Hannerz, <i>Il mondo dell'antropologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2012.2. Daniel Miller, Elisabetta Costa <i>et al.</i>, <i>Come il mondo ha cambiato i social media</i>, Edizione italiana a cura di Gabriella D'Agostino e Vincenzo Matera, Ledizioni, Milano, 2018.	

Insegnamento / Attività	ANALISI STATISTICA DELLE NET COMMUNITIES
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/05
Docente	MARIA GABRIELLA GRASSIA
Riferimenti del Docente	 Mail MARIAGABRIELLA.GRASSIA@UNINA.IT Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariagabriella.grassia
PROGRAMMA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Richiami di Statistica multidimensionale: Analisi delle Corrispondenze binarie; Analisi delle Corrispondenze Multiple; Analisi delle Corrispondenze Lessicali; Cluster Analysis.</i> 2. <i>Analisi statistica del testo: La Statistica e lo studio del linguaggio; Il Pre-trattamento dei dati; La costruzione della matrice dei dati; La scelta delle unità di analisi; La disambiguazione; L'analisi quantitativa del vocabolario; La scelta dei pesi; Le tecniche di analisi dei dati testuali.</i> 3. <i>Utilizzo dei software XLStat e SpadT.</i> 	
MATERIALE DIDATTICO	
Libro di testo: M. Gherghi, C. N. Lauro, Appunti di analisi dei dati multidimensionali, RCE, Napoli, 2010 <i>and</i> S. Bolasco, L'analisi automatica dei testi, Carocci editore, 2013 Slides e altro materiale aggiuntivo per approfondimento messe a disposizione dal docente	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE DIGITALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	EMILIANO GRIMALDI
Riferimenti del Docente	Tel. 0812535831 Email: emiliano.grimaldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/emiliano.grimaldi
PROGRAMMA	
<p>Il programma del corso è articolato in quattro sezioni. In particolare, verrà proposta una rilettura critica del portato epistemologico e pratico dei processi di digitalizzazione dei processi educativi, affrontando quattro aspetti: 1) le promesse che accompagnano i processi di digitalizzazione nel settore dell'educazione, con riferimento specifico ai temi del miglioramento, dell'equità, della flessibilità e dell'efficienza; 2) il legame tra processi di digitalizzazione e l'affermazione del paradigma delle competenze come nuova epistemologia dell'educazione nelle società contemporanee; c) la specificità del processo di platformization dei processi educativi; d) l'ascesa del paradigma dei big data come strumento conoscitivo per l'analisi dei fenomeni educativi, con un affondo specifico sul rapporto tra dati, politica della conoscenza educativa e pedagogia. Le lezioni su questi temi saranno corredate da incontri seminariali dedicati all'analisi di casi concreti.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p><i>Testi di Esame</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Selwyn, N. (2010). <i>Schools and schooling in the digital age: A critical analysis</i>. London: Routledge. Chapter 1 - Revisiting the promise of digital technology and schools (pp. 3-21) • Roncaglia, G. (2018). <i>L'età della frammentazione: cultura del libro e scuola digitale</i>. Roma: Laterza. Parte I • Van Dijck, J. (2018) <i>Education</i>. In Van Dijck, J., Poell, T., & De Waal, M. (eds). <i>The platform society: Public values in a connective world</i>. Oxford: Oxford University Press, pp. 117-136. • Williamson, B. (2017). <i>Big data in education: The digital future of learning, policy and practice</i>. London: Sage. <p>Durante il corso sarà possibile concordare con il docente eventuali integrazioni dei testi di esame con una selezione di articoli tratti da riviste scientifiche inerenti la sociologia dell'educazione digitale.</p>	

Insegnamento / Attività	METODI STATISTICI PER IL DATA MINING
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/01
Docente	MARINA MARINO
Riferimenti del Docente	081/2535818; email: marina.marino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marina.marino
PROGRAMMA	
<p>1. Richiami di statistica: Statistica monovariata; rappresentazioni grafiche; Indici di posizione; Indici di variabilità; Statistica bivariata; Le relazioni statistiche; Il modello di regressione.</p> <p>2. Statistica multidimensionale: Analisi delle Componenti principali; Analisi delle Corrispondenze binaria; Analisi delle Corrispondenze Multiple; Cluster Analysis.</p> <p>3. Utilizzo dei software XLStat e Spad</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
Presentazioni delle lezioni E. Amatore, B. Aragona, M.G. Grassia, C.N. Lauro, M. Marino – Statistica per le scienze sociali – UTET; M. Gherghi, C. N. Lauro, Appunti di analisi dei dati multidimensionali , RCE, Napoli, 2010.	

Insegnamento / Attività	IL DIRITTO NELL'ERA DIGITALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	IUS/10
Docente	STEFANO D'ALFONSO
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535848 Mail: stefano.dalfonso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefano.dalfonso

PROGRAMMA

Gli argomenti saranno trattati sia dal punto di vista teorico sia pratico attraverso l'analisi dei casi. In particolare oggetto del programma sono:

la tutela dei diritti nell'“ambiente web”;

la responsabilità degli internet service provider;

la diffamazione on line, con un particolare *focus* sui rischi del mestiere per chi svolge attività di ricerca sociologica e al c.d. *chilling effect*.

L'*hate speech*.

L'attività giornalistica nei nuovi media: regole e profili di responsabilità.

Il diritto d'autore on line.

La sicurezza cibernetica: es. furti e truffe on-line, materiale pedopornografico, danni economici arrecati agli interessi di società o privati individui.

La tutela della *privacy* on line. Ricerca sociologica e disciplina della *privacy*: analisi della casistica.

La trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso il web e l'accesso civico.

Open democracy e *web democracy*. Partiti politici e web.

MATERIALE DIDATTICO

M. MENSI – P FALLETTA, *Il diritto del Web. Casi e materiali*, Cedam, Padova, 2018:

Capitolo IV – La strategia europea per la tutela dei diritti sul web (p. 135-145).

Capitolo V – La responsabilità degli internet service provider (p. 145-157);

Capitolo VI – La diffamazione on line (p. 157-168)

Capitolo VII – Il contrasto all'*hate speech* (p. 169-187)

Capitolo VIII – Natura e limiti dei nuovi media (p. 189-212)

Capitolo X – Il diritto d'autore on line (p. 243-277)

Capitolo XI – La sicurezza cibernetica (p. 281-349)

Capitolo XII - La tutela dei dati personali (p. 349-386)

Capitolo XIII – Il principio della trasparenza nell'amministrazione digitale (p. 407-423)

Capitolo XIV – La democrazia 2.0 Partiti politici e web. (p. 423-435)

Con specifico riferimento alla ricerca sociologica sono ricompresi nel materiale didattico i seguenti articoli:

S. D'ALFONSO, *L'attività di ricerca universitaria nelle scienze sociali e la nuova disciplina sul trattamento dei dati personali*, maggio 2020 (33 pagine), scaricabile gratuitamente on line in www.federalismi.it.

S. D'ALFONSO, *Attività di ricerca nelle scienze sociali e diffamazione: i “rischi del mestiere” per il ricercatore universitario*. Inquadramento teorico, normativo e giurisprudenziale in *Diritto e società*, n. 3/2019 (81 pp.) (agli iscritti al corso di laurea il saggio sarà inviato gratuitamente dal docente).

Secondo Anno – Secondo Semestre

Insegnamento / Attività	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROCESSI TURISTICI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/10
Docente	FABIO CORBISIERO
Riferimenti del Docente	☎ 081 25.35.883 Mail: fabio.corbisiero@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabio.corbisiero
PROGRAMMA	
<p>Dopo aver illustrato il modo in cui il turismo è diventato oggetto delle scienze sociali ed aver spiegato la letteratura internazionale ed italiana sul tema, il corso si focalizza sullo studio dei fenomeni turistici legati al mutamento sociale.</p> <p>In particolare:</p> <p>Il turismo nelle scienze sociali Sociologia del turismo in Italia Il turismo LGBT Turismo di massa Le fonti statistiche e il turismo in rete Turismo, generi e generazioni Il centro storico e urbano L'offerta turistica nelle aree naturali protette Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale Strumenti e tecniche della ricerca web</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Corbisiero F. <i>et. al.</i>, Il Vesuvio ai tempi del turismo sostenibile. Carocci, Roma, 2020.</p> <p>Olietti A. e Musso p., Turismo digitale. In viaggio tra i click, Franco Angeli, 2018.</p> <p>Savelli A., Sociologia del turismo, Hoepli Editore, Milano, 2012 (esclusivamente parti 3-4-5).</p> <p>Un testo a scelta tra i seguenti</p> <p>- Monaco S., Sociologia del turismo accessibile. Il diritto alla mobilità di viaggio, PM Editore, Velletri, 2019 - Il selfie del mondo. Indagine sull'età del turismo, Feltrinelli, 2017.</p>	

Insegnamento / Attività	I SOCIAL MEDIA: TEORIE E DATI
Settore Scientifico – Disciplinare: SPS/08	SPS/08
Docente	CRISTIANO FELACO
Riferimenti del Docente	 Mail: cristiano.felaco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/cristiano.felaco
PROGRAMMA	
<p>Il corso si articola in due parti.</p> <p>Nella prima parte il corso prova a definire dal punto di vista teorico i social media partendo dalla ricostruzione della loro evoluzione e del dibattito sociologico sul tema. In questa prima parte del corso verrà prestata particolare attenzione alle diverse piattaforme e alle differenti modalità con cui gli utenti si approcciano ad esse.</p> <p>La seconda parte del corso ha un taglio prevalentemente empirico. L'obiettivo è quello di acquisire le competenze per poter recuperare, ottenere, gestire ed analizzare i dati prodotti dalle attività degli utenti attraverso i social media. Nello specifico, verranno presentati alcune procedure e tools per poter ottenere dati e analizzarli.</p> <p>A conclusione del percorso così articolato sarà richiesto agli studenti frequentanti di svolgere alcune attività pratiche individuali e di preparare e redigere un progetto (di gruppo) per accertare l'acquisizione delle capacità degli studenti di lavorare con diversi strumenti analitici, diversi dati per diverse finalità.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
Verranno forniti durante il corso materiali di lettura e banche dati per esercitazioni su diversi temi e situazioni.	

Insegnamento / Attività	RETI SOCIALI E POLITICHE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/11
Docente	ATTILIO SCAGLIONE
Riferimenti del Docente	 Mail: attilio.scaglione@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/attilio.scaglione

PROGRAMMA

Il corso offre un'introduzione teorica, metodologica e pratica all'analisi formale delle reti sociali e alle sue applicazioni. Tali conoscenze, capacità e competenze saranno sviluppate approfondendo tematiche afferenti alla Digital Society. Verranno presentate e discusse le due principali tradizioni di ricerca della *social network analysis*: l'antropologia sociale britannica e la sociologia americana. Verranno fornite le conoscenze e le competenze metodologiche fondamentali per lo studio delle relazioni tra gli attori sociali con riferimento ai metodi per la raccolta dei dati relazionali e alla costruzione e interpretazione delle misure di rete in campo sociale, politico e comunicativo. Oltre a ripercorrere gli aspetti teorici fondamentali della SNA e analizzare alcuni studi particolarmente significativi, gli studenti saranno introdotti alla pratica della ricerca, con l'utilizzo dei principali pacchetti software disponibili.

MATERIALE DIDATTICO

- Bagnasco A., Piselli F., Pizzorno A., Trigilia C., *Il capitale sociale. Istruzioni per l'uso*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- Brancaccio L., *Configurazioni relazionali dell'élite dirigente napoletana*, in Associazione Italiana di Sociologia, *Giovani Sociologi* 2004, Milano, Angeli, pp. 51-64.
- Brancaccio L., *Network analysis e circuiti di potere*, in *Analisi delle reti sociali: per conoscere uno strumento, uno strumento per conoscere*, a cura di M. R. D'Esposito, G. Giordano, M. P. Vitale, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, pp. 221-238.
- Cartocci R., *Mappe del tesoro: atlante del capitale sociale in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- Damiani M., *La network analysis nelle scienze politiche. Presupposti teorici e applicazioni empiriche*, Morlacchi Editore, Perugia, 2014.
- Fukuyama F., *Fiducia. Come le virtù sociali contribuiscono alla creazione della prosperità*, Rizzoli, Milano, 1996.
- Granovetter M., *La forza dei legami deboli*, in M. Follis (a cura di), *La forza dei legami deboli e altri saggi*, Napoli, Liguori, 1998, pp. 115-146;
- Mattei U., *Beni comuni. Un manifesto*, Laterza, Roma-Bari, 2011
- Piselli F. (a cura di), *Reti. L'analisi di network nelle scienze sociali*, Roma, Donzelli, 2001;
- Putnam R.D., *Capitale sociale e individualismo*, Bologna, Il Mulino, 2005 (parte III, pp. 345-445).
- Salvini A., *L'analisi delle reti sociali. Risorse e meccanismi*, Pisa University Press, Nuova edizione, 2017;
- Sennett R., *Insieme. Rituali, piaceri, politiche della collaborazione*, Feltrinelli, Milano, 2012.
- Surowiecki J., *La saggezza della folla*, Roma, Fusi Orari, 2007.

Insegnamento / Attività	VALUTAZIONE E ANALISI DI PERFORMANCE
Settore Scientifico – Disciplinare: SPS/07	SPS/07
Docente	MITA MARRA
Riferimenti del Docente	☎081 2535870 Mail: mita.marra@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mita.marra
PROGRAMMA	
<p>Il programma del corso si articola in quattro parti logicamente interconnesse che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La logica del performance management e le logiche alternative <ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni cognitive del performance management - Euristiche e pregiudizi della misurazione - I meccanismi costitutivi del performance management, processi organizzativi e istituzionali 2) Le sinergie tra valutazione di programma e analisi di performance <ul style="list-style-type: none"> - Teorie, metodi, pratiche e la mentalità a confronto 3) Uso dell'informazione valutativa: <ul style="list-style-type: none"> - Rilevanza politica - Ambiguità e incertezza - Preferenze individuali e contestazioni di massa - Uso, non uso e uso manipolato della valutazione - Apprendimento organizzativo e accountability 4) Etica e valutazione <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche 'etiche' in organizzazioni 'etiche' - Ruolo e comportamento degli esperti 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>James, O., Olsen, A.L., Moynihan, D., Van Ryzin, G.G. (2020) Behavioral Public Performance. How People Make Sense of Government Metrics, Cambridge University Press.</p> <p>Lippi, A. (2004) La valutazione delle politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna.</p> <p>Marra, M. (2017) Valutare la valutazione. Adempimenti, ambiguità e apprendimenti nella PA italiana, Il Mulino, Bologna.</p>	

Insegnamento / Attività	FONTI, DATI E MODELLI DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	GIUSTINA ORIENTALE CAPUTO
Riferimenti del Docente	☎ 0812535871 Mail: oriental@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giustina.orientalecaputo

PROGRAMMA

Il corso affronta lo studio dei modelli, della costruzione delle definizioni e degli indicatori delle principali grandezze del mercato del lavoro. Verranno usati e utilizzati i dati derivanti dalle diverse fonti dirette e indirette e delle diverse banche dati per l'analisi del mercato del lavoro. Si confronteranno e studieranno le principali fonti da cui derivano i dati per lo studio del lavoro. Argomenti del corso:

Le fonti per lo studio del mercato del lavoro: Fonti istituzionali, enti pubblici, enti privati, istituti di ricerca.

Le banche dati

L'Istat: natura, origini, storia dell'istituto

Le statistiche del lavoro, l'adeguamento ai cambiamenti della realtà italiana

Le principali indagini per il lavoro: censimenti e rilevazioni delle forze di lavoro

Indagini sul lavoro dal 1926 al 1950

La nascita delle Rilevazioni trimestrali delle forze di lavoro 1959

Le fasi dell'evoluzione del fenomeno della disoccupazione e della sua rappresentazione statistica

Forze di lavoro: occupati, disoccupati, inattivi individuazioni, definizioni, caratteristiche

Non forze di lavoro

I nuovi indicatori: le forze di lavoro potenziali

Neet e cambiamenti generazionali

Il calcolo degli indicatori: tasso di attività. Tasso di occupazione, tasso di disoccupazione

Cartogrammi e rappresentazioni

La lettura degli andamenti del mercato del lavoro in senso diacronico,

Il confronto con le statistiche europee

MATERIALE DIDATTICO

<https://www.istat.it/it/lavoro-e-retribuzioni>

<https://www.istat.it/it/files//2020/06/Prospettive-economia-italiana-Giugno-2020.pdf>

<https://www.istat.it/it/files//2020/06/Mercato-del-lavoro-I-trim-2020.pdf>

<https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti>

<https://www.istat.it/it/metodi-e-strumenti>

[https://www4.istat.it/it/files/2014/12/nota-metodologica_rivista_16-12-](https://www4.istat.it/it/files/2014/12/nota-metodologica_rivista_16-12-2014.pdf?title=Indicatori+del+lavoro+nelle+imprese+-+16%2Fdic%2F2014+-+Nota+metodologica.pdf)

[2014.pdf?title=Indicatori+del+lavoro+nelle+imprese+-+16%2Fdic%2F2014+-+Nota+metodologica.pdf](https://www4.istat.it/it/files/2014/12/nota-metodologica_rivista_16-12-2014.pdf?title=Indicatori+del+lavoro+nelle+imprese+-+16%2Fdic%2F2014+-+Nota+metodologica.pdf)

https://www.istat.it/it/files//2013/12/IWP_11_2013.pdf

<https://www.istat.it/it/files//2018/01/Italiano.zip>

Glossario_note_bibliografia_indice_analitico,

Il mercato-lavoro-verso una lettura INTEGRATA 2019

scaricabili dal sito Istat o reperibili sul sito docente

<https://www.istat.it/it/files//2020/03/Popolazione-insistente.pdf>

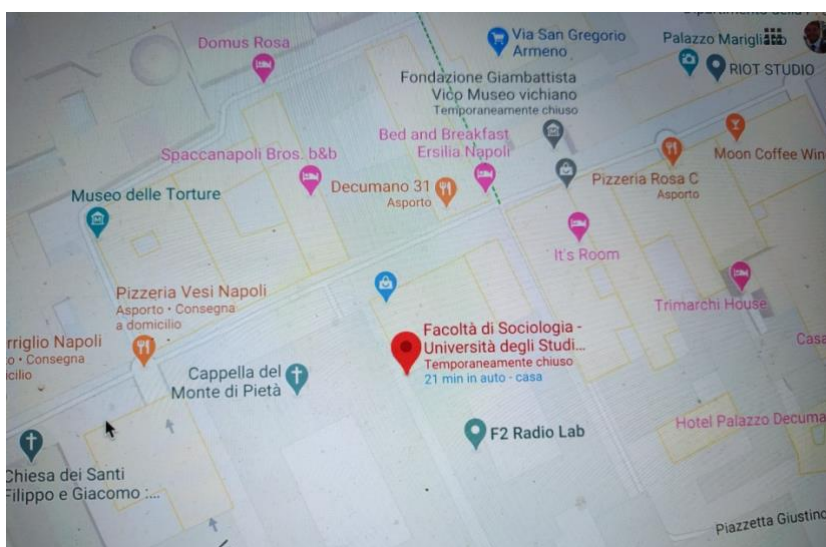
<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e-statistiche/Pagine/default.aspx>

Insegnamento / Attività	I MIXED METHODS NEI PROCESSI DECISIONALI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07
Docente	GABRIELLA PUNZIANO
Riferimenti del Docente	☎ +081 2535916 Mail: tgabriella.punziano@unina.it gabriella.punziano@gmail.com Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gabriella.punziano
PROGRAMMA	
<p>Il corso si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una prima parte teorica volta a fornire allo studente una conoscenza approfondita sulle questioni epistemologiche, ontologiche e metodologiche legate alla realizzazione di un percorso di ricerca mixed methods indagando aspetti legati alla matrice teorica quanto a quella empirica, alle tecniche di rilevazione, selezione e realizzazione di disegni di ricerca innovativi nell'ambito dell'analisi dei processi decisionali e delle loro trasposizioni in digitale. L'accertamento di queste conoscenze avverrà attraverso prova scritta. - Una seconda parte operativa per gli studenti frequentanti durante la quale sarà richiesto di progettare e portare a compimento una piccola sperimentazione sul campo relativa a tematiche di attualità. L'accertamento di queste conoscenze avverrà attraverso prova orale. 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Il corso avrà delle lezioni frontali combinate a ore di attività laboratoriali dedicate alla realizzazione di una ricerca sul campo dai connotati mixed methods e su fenomeni che coinvolgano processi decisionali e sfera digitale.</p> <p>TESTI D'ESAME</p> <p>Amaturo, E., & Punziano, G. (2016). <i>I Mixed Methods nella ricerca sociale</i>. Roma, Carocci.</p> <p>Caliandro, A., & Gandini, A. (2019). <i>I metodi digitali per la ricerca sociale</i>. Roma, Carocci. [cap. 1, 2 e 3 obbligatori e il resto consigliati]</p> <p>Leavy, P. (2017). <i>Research design: Quantitative, qualitative, mixed methods, arts-based, and community-based participatory research approaches</i>. Guilford Publications. [eccetto capitoli 7 ed 8 e parti dedicate a disegni arts-based, and community-based participatory research approaches]</p>	

LA SEDE DEL CORSO DI LAUREA IN CULTURE DIGITALIE E DELLA COMUNICAZIONE

Nel centro di Napoli, al centro del Mondo. Il Corso di Studi si tiene all'interno dello storico edificio che ospita il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in vico Monte di pietà, 1 a Napoli.

Fanno parte del Dipartimento: lo Sportello Orienta, lo sportello Tutoraggio Studenti, gli spazi condivisi destinati agli studenti, la Biblioteca open access, l'Osservatorio Lgbt, il Contamination Lab, il Laboratorio di ricerca interdisciplinare su mafie e corruzione, la Radio di Ateneo "F2 RadioLab", l'Osservatorio Giovani, il Laboratorio NoiSiamoAmbiente, il Museo Antropologico Virtuale, l'Osservatorio sul giornalismo, l'Atelier Funes, il Laboratorio Socc&r e l'ufficio per i Tirocini in azienda. Il Dipartimento è Wifi Free



Vico Monte di Pietà 1 - 80138 Napoli | info: 081.2535810 - www.scienze sociali.unina.it